Fare del bene e lasciare in eredità della speranza

Guida al testamento

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need
ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

Indice

Editoriale 3

Informazioni giuridiche
Come devo procedere? 5
Testamento 6
Contratto successorio 7
Donazioni in vita 7
Consulenza 9

Le porzioni legittime e la porzione disponibile 11

Redigere un testamento
Lascito assicurativo 15
Nessuna disposizione 15
Modelli di testo per il testamento 16

«Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»
Storia 19
Organizzazione 21
Progetti 22

Tutti i dati in sintesi 26

Allegati

Cara lettrice, Caro lettore,

La morte è un argomento che si preferisce allontanare il più possibile da sé; tuttavia non possiamo evitarlo, perché tutti noi, un giorno, moriremo.

La fede cristiana ci permette di guardare alla morte e di plasmare la nostra vita nella consapevolezza della nostra mortalità. Come cristiani, speriamo che la morte non sia la fine, ma il passaggio ad una nuova vita in comunione con Dio. Allo stesso modo, la fede ci dice che anche noi durante la nostra vita terrena siamo collegati con i defunti, e loro con noi. In questo modo, ci sentiamo congiunti a coloro che, grazie alla loro fede, hanno dato la loro vita per Cristo. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» si adopera per la libertà religiosa, e quindi anche per la libertà di decidere per il bene e di compierlo.

Con questa libertà lei (e non un'altra persona) dovrebbe decidere cosa succede ai suoi beni terreni dopo la sua morte: a tale scopo è necessaria una disposizione a causa di morte giuridicamente valida (contratto successorio o testamento).

Che aspetto deve avere un tale documento e come può fare in modo che la sua eredità finisca davvero nelle mani giuste? Questa guida per i testamenti è dedicata proprio a questo tipo di domande e le fornisce anche dei consigli pratici.

In caso dovesse avere delle domande specifiche sulla sua disposizione a causa di morte oppure su un progetto concreto, sarò a sua disposizione con discrezione e senza impegno. Sarei anche felice di metterla in contatto con un notaio o un consulente legale nella sua regione.

Grazie per la sua fiducia!

Cordialmente
Jan Probst, direttore nazionale

«L'essenza del nostro compito è di asciugare le lacrime di Dio ovunque Egli pianga.»

Padre Werenfried van Straaten, fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

Disposizione a causa di morte? Come devo procedere?

Istituzione d'erede o lascito (legato)

Sia in un **testamento** sia in un contratto **successorio** «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» può beneficiare di un'eredità o di un lascito (legato). Mediante un lascito la nostra Opera di aiuto non diventa erede – con i relativi diritti e doveri – ma riceve una determinata somma di denaro o le vengono devoluti altri valori patrimoniali (gioielli, automobili, opere d'arte, titoli, immobili, ecc.).

Informazioni dettagliate nelle pagine seguenti.

Esistono i tre seguenti modi per lasciare ad «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» una parte o l'intero patrimonio, riservati eventuali eredi tutelati dalla porzione legittima:

1. Con un testamento

Il testamento è un documento nel quale rivelate le vostre ultime volontà e mediante il quale stabilite cosa accadrà ai vostri beni dopo la vostra morte. Il Codice civile svizzero (CC) prevede le tre seguenti forme:

Il testamento olografo

Il testamento olografo dev'essere scritto a mano dall'inizio alla fine. È valido unicamente se è firmato personalmente e se è datato. Per chiarezza lo si intitolerà «Testamento». Per evitare che esso vada perduto, è consigliabile che vada depositato presso un avvocato, un fiduciario, un notaio o presso un ufficio preposto alle divisioni ereditarie.

Il testamento pubblico

Il testamento pubblico è redatto da un notaio o da un altro pubblico ufficiale rogatore autorizzato dal diritto cantonale, in base alle vostre indicazioni ed ai vostri desideri. In questo contesto dovete dichiarare, davanti a due testimoni, che avete letto il testamento redatto per voi dal notaio e che esso corrisponde alle vostre ultime volontà. In seguito dovete firmare l'atto del testamento davanti al notaio e ai testimoni. Il vantaggio di un testamento pubblico è che non si devono mettere per iscritto le ultime volontà da soli di proprio pugno. Lasciatevi consigliare giuridicamente da un notaio.

Il testamento orale (testamento in caso di necessità)

Si tratta di un testamento dichiarato oralmente davanti a due testimoni. Esso può essere allestito in caso di estrema necessità, per esempio in caso di pericolo di morte imminente. In relazione ad un testamento orale è importante che quest'ultimo venga messo per iscritto da uno dei due testimoni e che venga datato. Entrambi i testimoni devono quindi firmare questo documento e depositarlo presso un'autorità giudiziaria. Tuttavia, se successivamente il testatore è in grado di allestire un testamento olografo o pubblico, il testamento non sarà più valido.

2. Con un contratto successorio

Mediante un contratto successorio due o più persone possono regolamentare cosa accadrà ai loro beni dopo la loro morte.

Un contratto successorio deve– come un testamento pubblico – essere costituito per atto pubblico da un notaio con la partecipazione di due testimoni. Al contrario del testamento, che può essere annullato unilateralmente, il contratto successorio può essere sciolto soltanto con l'accordo di tutte le parti coinvolte rispettivamente, di nuovo con un atto pubblico, modificato. Il contratto successorio è quindi più vincolante.

3. Con delle donazioni in vita

Oltre alle liberalità per causa di morte, esiste anche la possibilità, già in vita, di sostenere finanziariamente «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» mediante delle donazioni.

Potete donare parti del vostro patrimonio come importi in denaro contante, immobili, titoli, ecc. L'oggetto e le condizioni di ciascuna donazione vengono stabiliti individualmente in un contratto di donazione tra voi e «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)».

Volentieri la consigliamo personalmente.

«Credere nel bene che c'è nell'uomo è un principio e un fondamento di ‹Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)›.»

Padre Werenfried van Straaten, fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

Lasciatevi consigliare!

Il diritto successorio svizzero prevede la tutela delle porzioni legittime.

Importante: Informatevi se avete degli eredi tutelati dalla porzione legittima («eredi legittimari», «eredi della porzione legittima») e di quanto sia grande la loro porzione. Avvocati e notai vi mostreranno la successione e le quote (cfr. pagina 13) e verrete consigliati in tutte le questioni di diritto successorio. Le lesioni delle porzioni legittime non giovano agli eredi beneficiari. La vostra regolamentazione dell'eredità può essere contestata. Si noti che è pendente una revisione del diritto successorio che riguarda, tra l'altro, anche la tutela delle porzioni legittime.

Inoltre: Molte persone desiderano che un'istituzione caritatevole possa beneficiare di una parte della loro eredità. Formulazioni poco chiare come «Lascio in eredità la quota disponibile alla Chiesa perseguitata» possono far sì che molte organizzazioni si contendano l'eredità. La cosa migliore è che scriviate in modo chiaro e inequivocabile:

«Lascio in eredità la mia quota disponibile all' Opera di aiuto ‹Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)› Svizzera Liechtenstein».

A questo proposito trovate un modello di testamento alle pagg. 16/17.

Naturalmente avete la possibilità di destinare la vostra eredità per un progetto concreto. È consigliabile farsi redigere un testamento pubblico autenticato da un notaio.

Così avete la certezza che verranno fatte le vostre ultime volontà! Depositate il vostro testamento o il vostro contratto successorio presso una società fiduciaria, una banca, un notaio o presso un ufficio competente per la pubblicazione delle vostre disposizioni d'ultima volontà.

«Aiuto alla Chiesa che Soffre» è un'istituzione di pubblica utilità, esente da imposte, con sede nel canton Lucerna. È iscritta nel registro di commercio del canton Lucerna con il numero d'identificazione delle imprese (IDI) CHE-107.375.772. Liberalità ad istituzioni esenti da imposte sono esenti dalle imposte sulle donazioni e sulle successioni, per quanto siano applicabili le leggi fiscali del cantone di domicilio del donatore rispettivamente del disponente. Prestazioni volontarie in vita ad organizzazioni esenti da imposte sono deducibili dal reddito imponibile in misura limitata (20% dal reddito netto per l'imposta federale diretta).

«Ogni opera di giustizia necessita l'audacia dell'amore.»

Padre Werenfried van Straaten, fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

Le porzioni legittime e la porzione disponibile

La regolamentazione legale prevede che il coniuge superstite, i discendenti e i genitori (salvo che non ci siano discendenti) hanno diritto ad una quota minima dell'eredità. Questa quota minima viene denominata porzione legittima.

È in corso una revisione del diritto successorio svizzero che, tra l'altro, comporterebbe una modifica del diritto alla porzione legittima. La revisione prevede che i genitori non siano più nuovamente tutelati dalla loro porzione legittima e che la porzione legittima dei discendenti – come quella dei coniugi – venga ridotta a 1/2.

La **tabella seguente** vi illustra la quota ereditaria di cui potete disporre liberamente mediante disposizione a causa di morte (testamento o contratto successorio) e come l'eredità verrà suddivisa se non avete disciplinato nulla.

Stato 2020

«La fede è un dono, testimoniarla un diritto.»

Padre Werenfried van Straaten, fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

Con questa porzione disponibile potete tener presente «Aiuto alla Chiesa Soffre (ACN)».

Successione	Porzione legittima		Porzione disponibile (quota disponibile)		Quota ereditaria legale
Dopo la vostra morte rimarranno i seguenti famigliari:	La porzione legittima per questi famigliari è di:*		Potete disporre liberamente di:		I vostri beni verranno suddivisi come segue se non avete disciplinato nulla
	secondo il diritto vigente	secondo la proposta di revisione*	secondo il diritto vigente	secondo la proposta di revisione*	
il/la coniuge e discendenti	1/4 3/8	1/4 1/4	3/8	1/2	1/2 1/2
solo il/la coniuge	1/2	1/2	1/2	1/2	1/1
solo i discendenti	3/4	1/2	1/4	1/2	1/1
solo i genitori	1/2	–	1/2	1/1	1/1
il/la coniuge e i genitori	3/8 1/8	3/8 –	1/2	5/8	3/4 1/4
il/la coniuge e i fratelli e le sorelle	3/8 –	3/8 –	5/8	5/8	3/4 1/4
solo fratelli e sorelle	–	–	1/1	1/1	1/1
nessun famigliare	–	–	1/1	1/1	tutto agli enti pubblici (Cantone o Comune)

*la proposta di revisione verrà sottoposta al Parlamento nella sessione autunnale 2020.

«Chi non vive per servire, non serve per vivere.»

Udienza giubilare di Papa Francesco nel giugno 2016

Redigere un testamento

Lascito assicurativo (clausola beneficiaria di una polizza assicurativa: designazione dei beneficiari)

Per alcuni tipi di polizze assicurative (p.es. assicurazione sulla vita) i beneficiari delle prestazioni assicurative possono essere stabiliti liberamente.
Ciò significa che potete istituire una persona o un' organizzazione di pubblica utilità (p.es. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» Svizzera Liechtenstein) quale beneficiaria di una prestazione assicurativa alla scadenza della polizza assicurativa o al vostro decesso («clausola beneficiaria individuale in caso di morte»).
L'istituzione dei beneficiari avviene per lo più mediante una dichiarazione scritta alla compagnia assicurativa («costituzione di una clausola beneficiaria individuale»).
Si raccomanda altresì di iscrivere i beneficiari di prestazioni assicurative in un testamento o in un contratto successorio.

Una consulenza esperta di un consulente assicurativo come pure di un avvocato o di un notaio è consigliata affinché la soluzione assicurativa e la designazione dei beneficiari di una polizza assicurativa soddisfino le vostre aspettative.

Nessuna disposizione a causa di morte (nessun testamento e nessun contratto successorio)

Se non lasciate alcuna disposizione a causa di morte, cioè nessun testamento e anche nessun contratto successorio, la vostra eredità verrà suddivisa secondo la successione legale.

Redigete un testamento o un contratto successorio, affinché «sia fatta la vostra volontà». Troverà al riguardo un modello di testamento nelle prossime due pagine.

Modelli di testo per il testamento

Redigete un testamento o un contratto successorio, affinché «sia fatta la vostra volontà» e la vostra porzione disponibile non venga suddivisa semplicemente secondo le disposizioni legali.

Testamento

Signor Mario Rossi
Data di nascita
Indirizzo
(via, NPA/località)

Per testamento dispongo che...

(Si prega di formulare uno dei quattro modelli di moduli di testo)

Come esecutore testamentario istituisco l'avvocata
Signora Dr. Maria Rossi, Chiasso.

Con la presente revoco eventuali testamenti precedenti.

Luogo, Data
Firma

Il testamento deve essere scritto di proprio pugno dalla A alla Z, datato e firmato.

1. Modello oppure

1. Modello di modulo di testo per un'istituzione d'erede:

I miei eredi legittimari saranno nominati eredi per la porzione legittima applicabile in quel momento.

Per la mia porzione disponibile istituisco quale erede «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» Svizzera Liechtenstein.

2. Modello oppure

2. Modello di modulo di testo per un lascito in denaro contante (legato) per l'intera porzione disponibile:

Lascio in eredità a «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» Svizzera Liechtenstein un lascito in denaro contante pari all'intera porzione disponibile applicabile in quel momento.

3. Modello oppure

3. Modello di modulo di testo per un lascito in denaro contante (legato) per un importo specifico:

Lascio in eredità a «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» Svizzera Liechtenstein un lascito in denaro contante per un importo di CHF xxx (Inserire l'importo).

4. Modello oppure

4. Modello di modulo di testo per un lascito in denaro contante (legato assicurativo) per un importo specifico:

IIstituisco, nel senso di un legato, «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» Svizzera Liechtenstein quale beneficiaria della mia assicurazione sulla vita presso la xxx (Inserire il nome della compagnia assicurativa).

«Che il Signore renda fecondi la vostra preghiera e il vostro impegno per la Chiesa in tutto il mondo.»

Papa Francesco ai benefattori di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

Fin dai suoi inizi, «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» è stata un'opera di carità e di riconciliazione al servizio dei cristiani sofferenti. In questo spirito, sostenuti dai nostri benefattori, continueremo ad aiutare la Chiesa a mantenere viva la fede laddove essa è maggiormente minacciata dalla persecuzione, dalla discriminazione o dalla povertà.

1947 Padre Werenfried van Straaten esorta la popolazione del Belgio e dei Paesi Bassi ad aiutare i tedeschi sfollati, tra i quali si trovano anche 3'000 sacerdoti (da qui il nome originario «Ostpriesterhilfe», cioè «Aiuto ai Sacerdoti dell'Est»). Questo aiuto, rivolto agli ex nemici, costituì un'iniziativa straordinaria al servizio della riconciliazione.

1950 Avvio dell'iniziativa delle «cappelle volanti»: 35 camion vengono trasformati in «cappelle su ruote» per raggiungere le persone sfollate.

1952 Inizio dell'aiuto per la Chiesa perseguitata dietro la «Cortina di ferro».

1956 Dopo l'insurrezione ungherese, aiuto per la Chiesa locale.

1959 Avvio dell'aiuto per l'Asia e primo incontro di Padre Werenfried con Madre Teresa nella «Casa per i moribondi» a Calcutta.

1962 Partecipazione di Padre Werenfried al Concilio Vaticano II e inizio dell'aiuto per l'America Latina.

Storia «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

1965 Inizio dell'aiuto in Africa.

1966 Fondazione della congregazione locale di suore «Figlie della Risurrezione»; in Congo nascono le prime strutture educative per giovani africane.

1967 Fondazione dell'ufficio di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» della Svizzera e del Principato del Liechtenstein.

1970 Inizio dell'operazione di soccorso per la Chiesa di Haiti.

1979 Inizio della pubblicazione della «Bibbia del Fanciullo», tradotta in 191 lingue e della quale ad oggi sono state stampate e vendute oltre 51 milioni di copie.

1984 Riconoscimento di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» da parte della Santa Sede come «Associazione pubblica universale di diritto pontificio».

1989 Svolta politica in Europa orientale, aiuti per la ricostruzione e la nuova evangelizzazione nei paesi dell'ex blocco orientale.

1992 Inizio del progetto per la riconciliazione con la Chiesa ortodossa russa.

1997 50° anniversario di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)».

1999 Hans-Peter Röthlin, di nazionalità svizzera, diventa presidente di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» International a Königstein, in Germania.

1999 ad oggi Prima pubblicazione del «Rapporto sulla libertà religiosa nel mondo» di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)». Questo rapporto viene pubblicato ogni due anni e analizza la situazione in 196 paesi.

2003 Padre Werenfried muore il 31 gennaio all'età di 90 anni nel suo luogo di residenza a Bad Soden im Taunus, in Germania.

2007 Papa Benedetto XVI chiede ad «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» di rafforzare il suo impegno in Medio Oriente.

2011 Elevazione di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» a Fondazione di diritto pontificio da parte di Papa Benedetto XVI. Padre Martin Barta, di nazionalità slovacca, diventa Assistente Ecclesiastico di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» International a Königstein, in Germania.

2011 Inizio delle campagne di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» a favore della Siria, tra cui l'iniziativa «Accendi una candela per la pace».

2014 ad oggi ACN inizia una campagna di aiuti destinati ai cristiani in Iraq, al fine di consentire loro di rimanere nel proprio paese. Da allora, più di 5'000 case sono state ristrutturate.

2014–19 Apertura del primo ufficio di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» in Asia, in Corea del Sud. Ulteriore espansione tramite aperture di uffici in Messico, a Malta, nelle Filippine, in Colombia e in Slovacchia.

2016 Philipp Ozores, di nazionalità tedesca e spagnola, diventa Segretario Generale di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» International a Königstein, in Germania.

2017 Pellegrinaggio dei benefattori a Fatima per celebrare il 70° anniversario dalla fondazione.

2017 «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» assume la responsabilità della campagna annuale «1 milione di bambini che recitano il rosario».

2018 Il Dr. Thomas Heine-Geldern viene nominato nuovo Presidente Esecutivo di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» International.

2019 «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» riceve il premio «Path to Peace» dalla Missione della Santa Sede presso le Nazioni Unite.

2019 Il Safeguarding diventa una delle priorità di finanziamento dei progetti.

2020 Sostegno mondiale ai cristiani nella loro lotta contro la pandemia di Covid-19.

2020 Campagna per il soccorso in Libano dopo l'esplosione di Beirut.

2021 «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» è rappresentata in 23 paesi del mondo da sezioni locali e finanzia progetti in circa 140 paesi.

«La fede nella bontà dell'uomo è un principio e un fondamento di ‹Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)›.»

Padre Werenfried van Straaten, fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)»

«Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)», l'organizzazione con il cuore

L'organizzazione di soccorso cattolica internazionale «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» sostiene i cristiani bisognosi ed in difficoltà in circa 140 paesi del mondo attraverso l'informazione, la preghiera e la realizzazione di numerosi progetti. Il suo lavoro viene finanziato esclusivamente da donazioni private. L'organizzazione è raccomandata dalla Conferenza dei Vescovi Svizzeri.

«Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» è rappresentata da sezioni nazionali in un totale di 23 paesi. Ogni anno i responsabili di progetto ricevono circa 10'000 richieste di progetti, di cui circa la metà può ricevere una risposta positiva.

Progetti: come aiutiamo?

Aiuti edilizi

Aiutare nella costruzione di chiese, centri comunitari e monasteri: le persone hanno bisogno di spazi in cui possano vivere, incontrarsi e incontrare Dio.

In tutto il mondo, ogni anno vengono cofinanziate circa 1'300 tra cappelle, chiese, cattedrali e seminari, anche in regioni che sono state devastate da eventi naturali. I progetti tradizionali di costruzione e ristrutturazione di chiese, monasteri, canoniche e centri parrocchiali sono la più grande voce di spesa annuale di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)». La ricostruzione o la ristrutturazione di edifici ecclesiastici distrutti o danneggiati in zone di guerra pacificate è un importante compito della nostra opera di soccorso. Esempi provenienti dalla Siria e dall'Iraq mostrano che gli edifici ecclesiastici hanno un ruolo fondamentale per l'identificazione con la propria fede. Per le minoranze cristiane è fondamentale ricostruire le chiese devastate e distrutte, e per molti credenti una chiesa restaurata è essenziale per osare un nuovo inizio.

Molti di questi progetti possono essere realizzati solo grazie al sostegno finanziario di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)».

Rifugiati e aiuti d'emergenza

L'aiuto d'emergenza per i rifugiati è profondamente radicato nella storia della nostra organizzazione umanitaria. Già nei primi anni '50 il fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)», padre Werenfried van Straaten, era un pioniere del sostegno agli sfollati.

La triste verità è che oggi ci sono più rifugiati che mai. Il nostro grande impegno finanziario a favore dei rifugiati e degli sfollati in Medio Oriente non è solo una risposta ai loro bisogni urgenti, ma anche un contributo per arrestare l'emigrazione di cristiani dalla regione e garantire così la sopravvivenza del cristianesimo in loco.

Anche in molte altre parti del mondo siamo al fianco dei cristiani che vengono perseguitati e cacciati dalle loro case a causa della loro fede: come a Mindanao, nelle Filippine, o nel nord della Nigeria, dove i terroristi islamici compiono attacchi contro le minoranze cristiane. Assistiamo le persone che non hanno potuto salvare nient'altro che la loro nuda vita.

Formazione di sacerdoti e religiosi

La formazione teologica dei seminaristi è sempre stata uno dei punti focali del nostro sostegno. Dopo tutto, i futuri sacerdoti dovranno garantire la vita sacramentale e costituiranno un sostegno spirituale per le persone. Il nostro aiuto alla crescita dei seminaristi confluisce soprattutto in quei paesi in cui una formazione adeguata e continua di futuri sacerdoti è minacciata o non sufficientemente garantita a causa della povertà, della guerra o per via delle persecuzioni.

Grazie al generoso sostegno dei nostri benefattori, siamo così in grado di sostenere un sacerdote su otto in tutto il mondo.

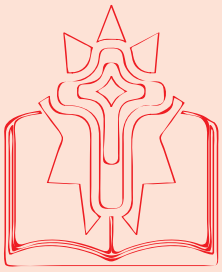
Tuttavia, ci sta a cuore anche la crescita dei Servi di Dio: ogni anno sosteniamo migliaia di corsi di perfezionamento per quei sacerdoti che un giorno formeranno i seminaristi stessi. Inoltre, sosteniamo finanziariamente migliaia di corsi e ritiri per sacerdoti, che possono così trovare la forza e l'armamentario per un rinnovamento quotidiano della loro vocazione.

Offerte per la celebrazione di Sante Messe

In molte regioni del mondo, oggi i fedeli sono così poveri che non sono in grado di mantenere i loro sacerdoti. Anche i vescovi, spesso, non hanno i mezzi finanziari per fornire ai loro sacerdoti il necessario per vivere. In questi casi, le offerte per la celebrazione di Sante Messe sono spesso l'unica forma di sussistenza. Queste offerte consistono in donazioni al sacerdote con la condizione di celebrare una Santa Messa per una causa particolare (defunti, malati o altro).

Circa un sacerdote su dieci in tutto il mondo beneficia delle nostre donazioni. La maggior parte dei sacerdoti usa le offerte per la celebrazione di Sante Messe non solo per il proprio sostentamento, ma anche per ammortizzare i costi del proprio lavoro pastorale. Di conseguenza, queste offerte sono destinate al sostentamento immediato sia dei sacerdoti che delle loro parrocchie. Le offerte per la celebrazione di Sante Messe vengono trasferite al 100% ai beneficiari.

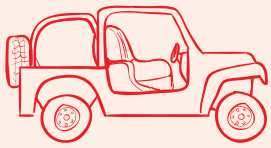
Molti dei nostri benefattori riconoscono in questa forma di aiuto il profondo significato spirituale di unire la loro beneficienza alla preghiera della Chiesa. In media, ogni 22 secondi in qualche parte del mondo viene celebrata una Santa Messa alle intenzioni dei benefattori di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)».



Formazione alla fede per i laici

In molti dei paesi più poveri del mondo c'è carenza di sacerdoti. Qui, la formazione dei laici per il servizio catechistico è un elemento essenziale per mantenere viva la fede. Attraverso una formazione teologica di base, uomini e donne devono essere resi capaci di trasmettere la fede e preparare i fedeli a ricevere i sacramenti.

Ogni anno, «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» sostiene circa 15'000 laici nella loro formazione alla fede cattolica. Consideriamo nostro dovere sostenere i nostri fratelli e le nostre sorelle soprattutto nei luoghi dove attualmente i sacerdoti sono troppo pochi.



Motorizzazione

Già all'inizio degli anni '50, padre Werenfried van Straaten inviò agli sfollati dei vagoni-cappella come chiese mobili. Ancora oggi, una preoccupazione importante di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» è quella di far sì che aiuti e cura pastorale giungano dove necessario.

Le richieste di supporto per l'acquisto di veicoli provengono da tutti i continenti: che si tratti di camion, automobili, SUV, motociclette, biciclette, navi o muli per le regioni montuose particolarmente difficili da raggiungere, ogni anno vengono finanziati centinaia di veicoli, la cui qualità e robustezza è spesso di grande importanza. In Amazzonia, durante la stagione delle piogge, le strade sterrate si trasformano in scivoli, mentre in Siberia è necessario che il sacerdote possa contare al 100% sul proprio veicolo quando attraversa delle zone disabitate a 40 gradi sotto lo zero.

Libertà di religione

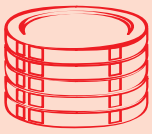
In molti Paesi la libertà di religione non è un semplice concetto, ma una questione di vita o di morte. Molte persone vengono uccise per il semplice fatto di appartenere alla «religione sbagliata», altre scompaiono e un numero ancora maggiore viene imprigionato a vita.

Il «Rapporto sulla libertà religiosa nel mondo», che «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» pubblica ogni due anni, è il risultato di una ricerca approfondita. Il rapporto evidenzia le regioni del mondo in cui la persecuzione religiosa limita il diritto degli individui a praticare la loro fede. Per ogni paese viene evidenziato il progresso o la regressione della libertà religiosa.

Letteratura e pubblicazioni religiose

«Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo a tutti», chiedeva Gesù. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» prende questa missione alla lettera: dal 1979, ad esempio, la nostra organizzazione umanitaria è l'editore e fornitore mondiale della «Bibbia del fanciullo», che è stata tradotta in 191 lingue e distribuita oltre 51 milioni di volte. Nei Paesi poveri, la «Bibbia del fanciullo» è spesso il primo libro che i bambini ricevono nella loro lingua e l'unico libro illustrato che ricevono in tutta la loro vita. Tra l'altro, nel 2010 la «Bibbia del fanciullo» è stata pubblicata anche in romancio.

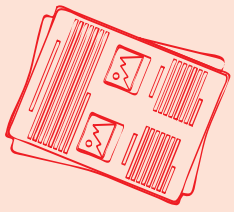
Ogni anno vengono finanziati oltre un milione di libri religiosi, che riscuotono successo in tutto il mondo.



Aiuti di sussistenza per le suore

Soprattutto nelle zone con una grande carenza di sacerdoti, sono le suore che si prendono cura di tutti in nome di Dio: bambini e adulti, orfani, malati e morenti, persone che si sentono fallite, che sono alla ricerca oppure sono state traumatizzate. Queste religiose lavorano spesso in condizioni molto difficili. Le sorelle contemplative, invece, aiutano i sofferenti attraverso la loro preghiera.

Ogni anno, «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» sostiene più di 15'000 suore in Africa, Asia, Europa dell'Est e America Latina nel loro prezioso e benefico lavoro.



Media

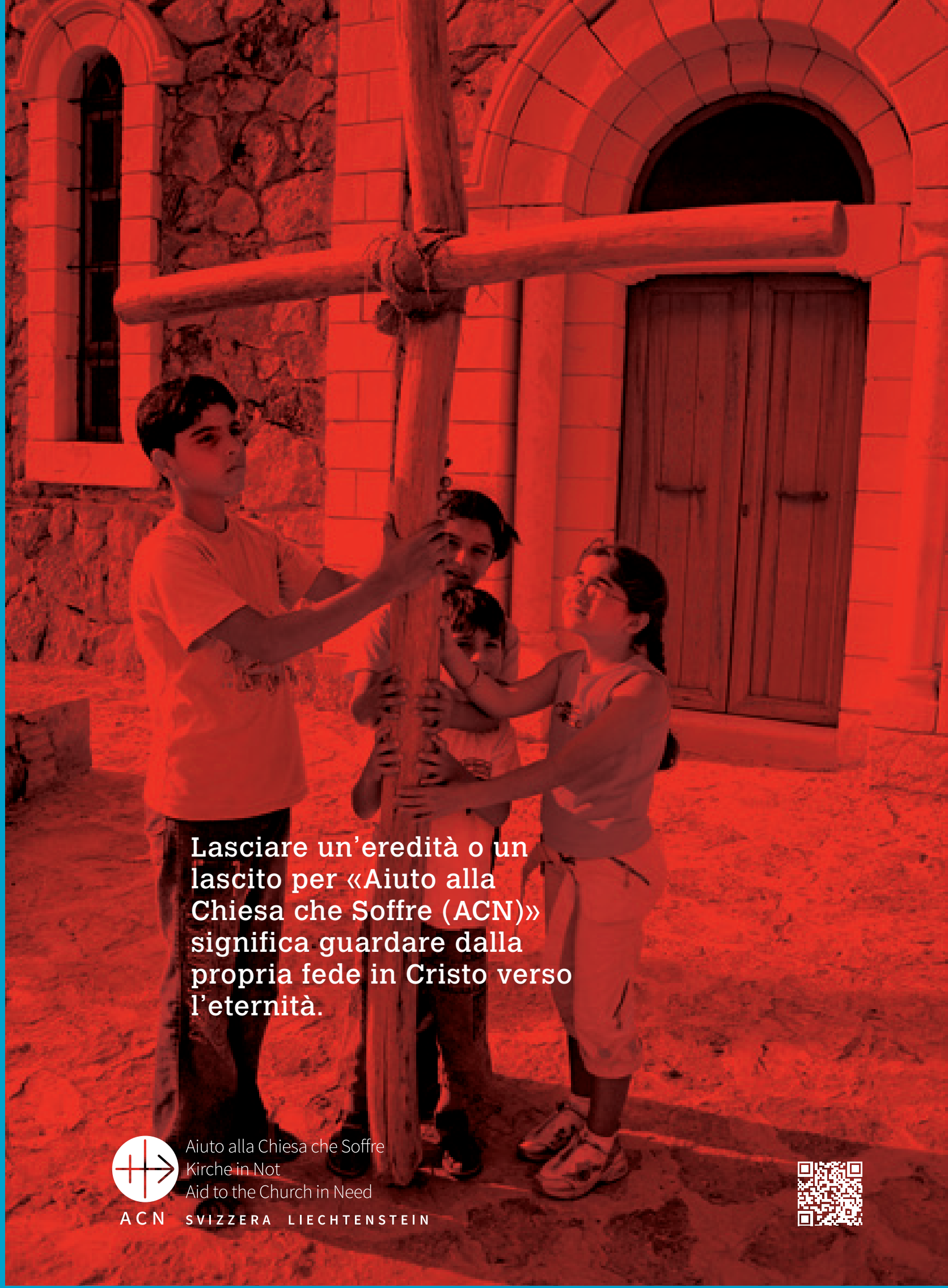
Oltre ai libri, «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» finanzia anche i mass media. Circa il 3% del budget annuale dell'organizzazione umanitaria viene speso per finanziare stazioni radio, canali televisivi e portali d'informazione cattolici in tutto il mondo. Le stazioni radio sono particolarmente importanti nelle zone molto povere, dove le distanze dalla chiesa più vicina sono troppo grandi per andarci regolarmente. In questa maniera, i fedeli possono riunirsi intorno ad una radio e pregare insieme o seguire la Santa Messa.

I documentari prodotti da CRTN (una rete televisiva di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)») vengono trasmessi ogni anno su oltre cento stazioni televisive cattoliche in tutto il mondo.

Tutti i dati in breve:

Indirizzo	Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN) Cysatstrasse 6 6004 Lucerna
Direttore	Jan Probst Cellulare 079 448 09 67 jp@kirche-in-not.ch
Responsabile per la Svizzera Italiana per testamenti	Lucia Wicki-Rensch Cellulare 079 489 96 66
Telefono	+41 41 410 46 70
E-Mail	mail@aiuto-chiesa-che-soffre.ch
Homepage	www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch
Facebook	facebook.com/ACNsvizzera
Twitter	twitter.com/ACN_Svizzera
Conto Postale	60-29700-0 IBAN CH25 0900 0000 6002 9700 0
UBS Bellinzona	234-34001201 M IBAN CH19 0023 4234 3400 1201 M BIC UBSWCHZH80A
Registro di commercio	«Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» è registrato nel RC del Canton Lucerna come oranizzazione esentasse e organizzazione senza Scopo di lucro con il numero CHE-107.375.772
Revisione	OPES AG, Lucerna
Raccomandazione per le donazioni	Conferenza dei Vescovi Svizzeri, Friburgo

Allegati



Lasciare un'eredità o un lascito per «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» significa guardare dalla propria fede in Cristo verso l'eternità.

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need

ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN